

Scheda del documento

20 <...> 1450, Giubiasco

Conferma di elezione / Instrumentum retificationis et corroborationis

Il diacono Albino di Minetto del fu Guglielmo di Giumaglio, abitante a Giubiasco, cappellano, rettore, «monachus» e custode della chiesa di S. Maria di Giubiasco e cappellano e rettore dell'altare dedicato ai SS. Andrea e Albino, eletto il giorno stesso alla custodia della detta chiesa dai vicini di Giubiasco e di Valle Morobbia, conferma la propria elezione e le disposizioni testamentarie di suo zio prete Giacomo, già beneficiato della stessa chiesa, relative all'altare dei SS. Andrea e Albino.

Notaio rogatario: Iohanolum de Falchis n.p. Berinzone et olim f.c. domini Antonii de Falchis de Mediolano.

Notaio estraente: Antonius Todeschus f.c. domini Petri Todeschi de Berinzona p.i.a.n. Berinzone.

Originale estratto da imbreviature (1475); lat.

ASTi, Pergamene, Brentani Giubiasco 8

310 x 255 mm, righe 36. Fori e rosicature di piccole dimensioni.

Il termine post quem per la datazione del documento è dato dall'atto del 3 gennaio 1450 in ASTi, Pergamene, Brentani Giubiasco 9.